



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via Santa Caterina da Siena, 3 • 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031747525 - 031743769 • cod. mecc. COIS00200B • C.F.: 90002390137

www.ismonnet.edu.it • mail cois00200b@istruzione.it • PEC cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^aB Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

Anno scolastico 2025/2026

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	2
1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	2
1.2 Profilo atteso in uscita	3
1.3 Quadro orario didattico- disciplinare.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	6
2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio.....	6
2.2 Composizione della classe nel triennio.....	6
2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)	6
2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso.....	6
COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	7
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	8
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «educazione civica» per il 3°, il 4° e il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF	8
4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)	9
4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi alla FSL (ex PCTO, ex alternanza scuola-lavoro).....	10
4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	11
PROVE SCRITTE	12
a. Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte	12
b. Prima prova scritta: griglie di valutazione	18
c. Seconda prova scritta – Simulazioni svolte	28
d. Seconda Prova Scritta: griglie di valutazione.....	31
ELENCO DEGLI ALLEGATI	33
ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	33
ALL. B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI	59
ALL. C: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	60

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dal Dirigente Scolastico Prof. Angelo Filippo Di Gregorio.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Per loro natura, le applicazioni informatiche sono molteplici e - con la loro continua e rapida evoluzione - sostanzialmente imprevedibili: se non è possibile prospettare un repertorio esauriente e prepararvi gli studenti, è però necessario avere gli strumenti per affrontare tutti i problemi, di natura molto diversa, che oggi prospetta la società dell'Information & Communication Technology.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica", la sola ad essere erogata dal nostro Istituto, si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente

l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali;

Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il diplomato è in grado di:

- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni può:

- affrontare gli studi universitari (in particolare la facoltà di Informatica o Ingegneria Informatica) seguire corsi di Formazione Tecnica Superiore, per la progettazione o gestione di sistemi di calcolo e nello sviluppo del software;
- inserirsi nel mondo del lavoro con una buona preparazione professionale, in particolare nell'industria, nel terziario e presso enti pubblici, per la gestione di piccoli e medi impianti di calcolo, nella progettazione di massima di piccoli impianti, nello sviluppo di moduli software, nell'organizzazione del software standard per specifiche applicazioni.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Tecn. e tecniche di rappresent. grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applic. (Informatica)	-	3	-	-	-
Informatica	-	-	6(3)	6(3)	6(3)
Sistemi e reti	-	-	4(2)	4(2)	4(2)

Tecn. e progettaz. sistemi informatici e telecom.	-	-	3(1)	3(2)	4(2)
Telecomunicazioni	-	-	3(2)	3(2)	-
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore sett. (in parentesi ore di laboratorio)	33(5)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	Marzorati Clara	Marzorati Clara	Macrì Antonina
Storia	Marzorati Clara	Marzorati Clara	Macrì Antonina
Lingua Inglese	Verde Lucia	Verde Lucia	Verde Lucia
Matematica e complementi	Rodilloso Umberto	Molettieri Luigi	Rodilloso Umberto
Informatica	Malesardi Simone Pozzi Luca (ITP)	Pietravalle Giuseppe Pozzi Luca (Itp)	Pietravalle Giuseppe Pozzi Luca (Itp)
Sistemi e reti	Rossi Daniela William Fasoli (ITP)	Lotano Francesco William Fasoli (ITP)	Lotano Francesco William Fasoli (ITP)
Tecn. e progettaz. sistemi informatici e telecom.	Rossi Daniela William Fasoli (ITP)	Luoni Viviana Grande Danilo (ITP)	Luoni Viviana Grande Danilo (ITP)
Telecomunicazioni	Conti Nicola Di Gregorio Riccardo (ITP)	Conti Nicola Aita Michele (ITP)	-----
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	Mesiano Alessandro Lombardi Laura (ITP)
Scienze motorie e sportive	Terraneo Fausto	Terraneo Fausto	Terraneo Fausto
Religione	Bernasconi Alessandro	Bernasconi Alessandro	Bolzoni Laura
Sostegno	Cona Daniele	Cona Daniele	Cona Daniele

2.2 Composizione della classe nel triennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
2023/24	22			14	8
2024/25	14			13	1
2025/26	13		13		

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

OMISSIS

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Nel corso dell'a.s. non sono stati necessari particolari interventi di recupero.

COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – UE e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Obiettivi cognitivi

Conoscenze:

- possedere i contenuti fondamentali delle varie discipline
- sviluppare le proprie conoscenze, partendo da un approfondimento dei contenuti fondamentali, per sviluppare contenuti pluridisciplinari

Competenze:

- esporre il proprio pensiero in forma corretta, attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico
- consolidare un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, il lavoro in classe, nei laboratori e a casa.
- pianificare in modo efficace il lavoro individuale e di gruppo, collaborando al raggiungimento di un obiettivo comune
- utilizzare opportunamente i libri di testo e le risorse disponibili in Internet

Capacità:

- saper focalizzare i concetti chiave
- sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non)
- riconoscere e creare semplici collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di consolidare una visione organica dei saperi
- cogliere analogie, differenze e correlazioni tra saperi disciplinari e pluridisciplinari;

Obiettivi comportamentali

Socializzazione – Autonomia

- avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni
- capacità di ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo
- capacità di saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni
- partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica

Rispetto di sé, degli altri e delle strutture

- rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività
- rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra
- rispetto delle opinioni altrui, saper porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati
- rispetto dei regolamenti dell'istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «educazione civica» per il 3°, il 4° e il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF

CLASSE 3^

La legge 92 del 20 agosto 2019 e le relative Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, hanno introdotto e disciplinato dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo d'istruzione.

La norma prevede, all'interno del Curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, all'interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Tali argomenti sono stati inseriti per l'anno scolastico 2023/2024 all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà
- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo sostenibile
- Educazione finanziaria

EDUCAZIONE CIVICA A.S.2023/2024

CLASSE 3^

Area Tematica	Argomento	Tema	Attività (descrizione)
Sviluppo sostenibile	Agenda 2030	Natural World	Analisi degli ecosistemi e strategie per la tutela della biodiversità globale.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Diritti umani	Solidarietà e fratellanza	Riflessione sul valore dell'aiuto reciproco e sulla cooperazione internazionale.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Diritti umani	I diritti umani tra storia e attualità: schiavitù, genocidi, deportazioni, fenomeni migratori	Ricerca storica su genocidi e migrazioni per comprendere le crisi odierne.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Mascolinità tossica	Rispetto e parità	Dibattito sugli stereotipi di genere e promozione di relazioni sane e paritarie.
Cittadinanza digitale	Progetto "digital skill e oltre"	Intelligenza Artificiale	Ciclo di conferenze sull'evoluzione dell'IA e sulle sue implicazioni future.
Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	Tematiche sulla sicurezza informatica	Lezioni frontali per sensibilizzare i ragazzi sui rischi della rete e protezione dati.

CLASSE 4[^]/5[^]

Le **Nuove e recenti Linee guida approvate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono quelle precedenti, a partire dall'anno scolastico 2024/25**, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, stabiliscono che i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Il Collegio dei Docenti nel definire annualmente, all'interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, ha individuato per l'anno scolastico 2024/2025 i seguenti nuclei concettuali che sostituiscono le precedenti aree tematiche:

1) COSTITUZIONE

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3) CITTADINANZA DIGITALE

EDUCAZIONE CIVICA A.S.2024/2025

CLASSE 4[^]

Area Tematica	Argomento	Tema	Attività (descrizione)
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Diritti Umani e Legalità	Lotta alle mafie e giustizia	Percorso di legalità con visita in Sicilia ai luoghi simbolo di Libera e restituzione del lavoro tramite presentazioni digitali.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Diritti dell'infanzia	Sfruttamento e istruzione	Studio della storia di Malala Yousafzai e documentario sul lavoro minorile in Nepal.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Crisi umanitarie	Rifugiati e Global Issues	Analisi della condizione dei rifugiati e dei principali problemi globali attuali.
Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà	Storia e Memoria	Shoah e totalitarismi	Visione dello spettacolo "Adolf, prima di Hitler" e commento al film "Mirabile visione Inferno"
Cittadinanza Digitale	Intelligenza Artificiale	Futuro e Lavoro	Partecipazione alla conferenza "Generazione AI" sull'impatto nel mondo del lavoro.
Cittadinanza Digitale	Etica Digitale	Servitù digitale	Conferenze dedicate ai pericoli della dipendenza e del controllo tramite i media digitali.
Sviluppo Sostenibile	Consumo Responsabile	Fast Fashion	Analisi dell'impatto ambientale e sociale dell'industria della moda veloce.

Il Programma svolto e la Relazione Finale relativi all'anno scolastico 2025/2026 vengono allegati al presente Documento del 15 Maggio.

4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

Di seguito i progetti che sono stati attivati e le attività svolte durante l'a.s.:

- Giornata sulla neve: sci e snowboard.
- Gare d'istituto di atletica: corsa campestre, atletica leggera.
- Incontro per stesura CV con Maestri del Lavoro
- Incontro sull'uso dell'intelligenza artificiale nell'azienda Vyde

- Incontro con azienda PLink
- Incontro con azienda AM Digital Life
- Incontro su Diritti Umani con il Coordinamento Comasco per la pace
- Spettacolo teatrale “Ilva Football Club”
- Digital Innovation Forum Como Lake 2025
- Visione dello spettacolo teatrale “1984” di G. Orwell presso Teatro Carcano - Milano
- Storia locale sul territorio di Mariano Comense: visione del video di presentazione del percorso storico " L'8 settembre 1943 vissuto da tre marianesi" di Davide Tagliabue
Mostra itinerante storico-civica dei luoghi della resistenza a Mariano Comense
- Viaggio d’istruzione a Praga
- Conferenza Salone MIX
- Young – Erba (Salone dell'Orientamento): Gli studenti hanno partecipato al Salone dell'Orientamento di Erba, un evento che ha permesso loro di esplorare i diversi percorsi formativi e professionali disponibili, ricevendo informazioni e consigli su come pianificare il proprio futuro scolastico e lavorativo.
- Digital Skill e oltre: conferenze online su Artificial Intelligence (Camera di Commercio CO-LC)
 - Sport digitale: dal campo alla realtà aumentata, come il talento umano fa la differenza
 - Arte connessa: creatività, espressione e valore umano nell'era digitale
 - Il palcoscenico del futuro: effetti speciali, sound design e l'emozione umana nello spettacolo
 - Intelligenza Artificiale: oltre l'algoritmo, tra etica, creatività e il nostro ruolo nel digitale

4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi alla FSL (ex PCTO, ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO:

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutti	12h	Dare una adeguata formazione generale per affrontare l’esperienza di PCTO in azienda, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
IV	Stage in azienda	Tutti	120-160h	Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l’acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
V	Progetto Educazione Digitale “YouthEmpowered – Coca-Cola HBC Italia	Tutti	25h	Orientamento al lavoro, potenziamento delle soft skills e sviluppo di competenze digitali e imprenditoriali.

4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare

Le discipline di Tecnologie, Sistemi e Reti e Informatica hanno collaborato, favorendo un approccio integrato e multidisciplinare per lo sviluppo di progetti pratici, con l'obiettivo di consolidare le competenze tecniche e teoriche acquisite.

Le discipline di Lingua e Letteratura italiana e Inglese hanno collaborato, favorendo un approccio multidisciplinare nella trattazione di autori e temi tra Ottocento e Novecento: Oscar Wilde (il romanzo “The picture of Dorian Gray”), i Totalitarismi (il romanzo “1984” di George Orwell) e i poeti della guerra (“War poets”).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 54 del 26/03/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'*.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Mazzotti, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni *'inerzia istituzionale'* ed *'erosione etica'*?
3. Spiega perché la bomba atomica è *'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'*.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Umberto Eco, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

b. Prima prova scritta: griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Per la valutazione in ventesimi, il punteggio totale viene diviso per cinque		/100/20

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Per la valutazione in ventesimi, il punteggio totale viene diviso per cinque			Tot/100/20

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Per la valutazione in ventesimi, il punteggio totale viene diviso per cinque			Tot...../100/20

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Per la valutazione in ventesimi, il punteggio totale viene diviso per cinque			Tot...../100/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con DSA

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	15	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi aspetti tematici c) comprende complessivamente il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 14-15 punti 13-12-11 punti 10-9 punti 8-7-6 punti 5-4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con DSA

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) individua correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI ADEGUATI	15	a) argomenta in modo sicuro, utilizzando i connettivi adeguati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre adeguati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali b) ricorre a riferimenti culturali corretti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con DSA

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO	15	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo efficace b) il testo è pertinente, con titolo coerente c) il testo è in linea con la traccia, con titolo accettabile d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo e) il testo non rispetta la traccia, titolo assente o non pertinente	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato c) organizza il testo in modo sostanzialmente ordinato, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco ordinato e non sempre lineare e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco adeguati rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con disabilità

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	10	a) dimostra ampiezza nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista in prospettiva personale c) presenta sufficiente apporto personale d) le valutazioni personali sono generiche e/o approssimative e) assenza di valutazioni personali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza minima del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	15	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi aspetti tematici c) comprende complessivamente il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 14-15 punti 13-12-11 punti 10-9 punti 8-7-6 punti 5-4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica	10	a) analizza in modo puntuale le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
INTERPRETAZIONE corretta del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con disabilità

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	10	a) dimostra ampiezza nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista in prospettiva personale c) presenta sufficiente apporto personale d) le valutazioni personali sono generiche e/o approssimative e) assenza di valutazioni personali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le argomentazioni e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO SEMPLICI CONNETTIVI	15	a) argomenta in modo sicuro, utilizzando i connettivi adeguati b) argomenta in modo corretto, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre adeguati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4
Totale punteggio: ... /100 =			/20

Griglia di valutazione secondo biennio-quinto anno per alunni con disabilità

Prima prova Esame di Stato

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno			Classe
INDICATORI GENERALI	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 10 punti 8-9 punti 6 - 7 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTATTICA) E DI PUNTEGGIATURA	5	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori sintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 5 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1
PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista in prospettiva personale c) presenta sufficiente apporto personale d) le valutazioni personali sono generiche e/o approssimative e) assenza di valutazioni personali	punti 10 punti 8-9 punti 6-7 punti 5-4 punti 3-2-1
INDICATORI SPECIFICI	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO	15	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo efficace b) il testo è pertinente, con titolo coerente c) il testo è in linea con la traccia, con titolo accettabile d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo e) il testo non rispetta la traccia, titolo assente o non pertinente	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato c) organizza il testo in modo sostanzialmente ordinato, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco ordinato e non sempre lineare e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza riferimenti culturali scarsi o poco adeguati rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-12-13 punti 9-10 punti 8-7-6 punti 5-4 punti 3-2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

c. Seconda prova scritta – Simulazioni svolte

Pag. 1/3

Simulazione 05/05/2026



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
"INFORMATICA"**

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il comune di Ciclovilla intende migliorare l'esperienza dei suoi cittadini ciclisti e ottimizzare la gestione dei parcheggi delle biciclette nel centro urbano attraverso l'implementazione di un sistema automatizzato di parcheggio sotterraneo.

Il sistema sarà integrato all'interno della rete cittadina, che collega diversi servizi pubblici, tra cui:

- la rete del Comune;
- il Wi-Fi in dotazione alla polizia municipale;
- il sistema dei parcheggi automatizzati.

La rete comunale utilizza indirizzamento privato 192.168.0.0/16, suddiviso in sottoreti dedicate ai diversi servizi pubblici:

- rete del Comune: 192.168.10.0/24
- rete della Polizia Municipale: 192.168.20.0/24
- rete dei parcheggi automatizzati: da progettare a cura del candidato

Il sistema prevede la realizzazione di 3 parcheggi automatizzati, ciascuno dotato di:

- accesso utenti (interfacce utente per app e sito web);
- sensori per il rilevamento dei posti;
- telecamere di sorveglianza;
- sistemi di comunicazione per la gestione remota;
- sistemi di pagamento elettronico;

Il comune vorrebbe raggiungere i seguenti obiettivi:

- *Accesso Multicanale per i Ciclisti*: Si intende consentire ai ciclisti di parcheggiare le proprie biciclette attraverso diversi canali di accesso, tra cui un'applicazione mobile e un sito web dedicato. Inoltre, si desidera fornire ai ciclisti la possibilità di verificare lo stato e il costo del parcheggio, bloccare il tempo di parcheggio e quindi il relativo costo, nonché estendere ulteriormente il tempo di sosta.
- *Assistenza del Personale Operativo*: Il personale operativo, composto da addetti alla manutenzione e alla sorveglianza, avrà accesso a un'interfaccia dedicata per monitorare in tempo reale la disponibilità dei posti nel parcheggio e la sicurezza delle biciclette tramite un sistema di telecamere integrato. Questo team sarà responsabile di fornire assistenza agli utenti in caso di problemi tecnici o emergenze durante il parcheggio, garantendo un'esperienza sicura e senza intoppi per i ciclisti. Un pulsante di help sarà posizionato fuori dal parcheggio delle biciclette per facilitare le richieste di assistenza.



- *Gestione Centralizzata dei Dati*: Sarà istituito un database dedicato che conterrà l'elenco dei parcheggi delle biciclette e le informazioni sulle biciclette parcheggiate. Questo database conserverà dettagli come lo stato dei parcheggi (disponibili, occupati, in manutenzione), lo storico dei parcheggi dei ciclisti, i dati relativi alla manutenzione e altre informazioni utili per la gestione efficiente del parcheggio automatico.
- *Architettura del sistema di parcheggio*: il sistema prevede la realizzazione di 3 parcheggi automatizzati distribuiti sul territorio, ciascuno connesso alla rete cittadina e dotato dei seguenti componenti:
 - o dispositivi di accesso utenti;
 - o sensori per il rilevamento dei posti;
 - o telecamere di sorveglianza;
 - o sistemi di comunicazione per la gestione remota;
 - o sistemi di pagamento elettronico.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. analizzi la realtà di riferimento, produca un modello anche grafico che descriva il sistema, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
2. descriva le modalità attraverso le quali i ciclisti possono parcheggiare le biciclette, evidenziando le specificità di ciascuna e la procedura di gestione delle richieste;
3. approfondisca gli aspetti legati alla sicurezza delle strumentazioni, dei dati gestiti e del servizio offerto nel caso in esame, e discuta le misure che ritiene utili per garantire la continuità del servizio (aspetti di *business continuity* e *fault tolerance*).
4. progetti l'infrastruttura di rete del sistema, considerando l'integrazione con la rete cittadina e tenendo conto della presenza di 3 parcheggi distribuiti sul territorio. In particolare:
 - definisca uno schema di indirizzamento IP per i 3 parcheggi;
 - distingua tra indirizzi IP statici e dinamici;
 - proponga un'eventuale suddivisione in sottoreti (subnetting);
 - descriva le soluzioni adottate per garantire sicurezza, gestione remota e affidabilità del sistema.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, progettare lo schema concettuale e logico della porzione della base di dati dedicata ai parcheggi delle biciclette e progettare le pagine del sito web che consentono l'immissione delle richieste di parcheggio. Il candidato codifichi le pagine stesse utilizzando linguaggi a sua scelta.
- II. Illustrare le caratteristiche dell'infrastruttura di sicurezza basata sulle chiavi pubbliche (PKI) e come le Autorità di Certificazione possono essere impiegate per garantire l'autenticità e la sicurezza dei documenti inviati dagli utenti durante il processo di iscrizione al sito, considerando la protezione dei dati sensibili e la prevenzione delle frodi.
- III. Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software.



Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.

- IV. Considerando l'importanza della sicurezza informatica in diversi contesti, è fondamentale esaminare da vicino il fenomeno del phishing, una delle minacce più diffuse nell'ambiente digitale. Il candidato è incaricato di esaminare il potenziale impatto del phishing sul sistema di parcheggio automatico delle biciclette e di proporre strategie efficaci per mitigare questa minaccia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

d. Seconda Prova Scritta: griglie di valutazione

Sede: I.T.I.S. MAGISTRI CUMACINI - MARIANO C. VIA S. CATERINA DA SIENA, 1

Commissione: _____

INDIRIZZO: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Griglia Seconda Prova

Candidato _____ Classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	assenti	0
		lacunose e/o errate	1
		corrette	2
		corrette e quasi complete	3
		corrette e complete	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	incoerenti	1
		disorganiche e molto parziali	2
		frammentarie e superficiali	3
		accettabili	4
		complessivamente buone e precise	5
		ottime, precise e organizzate	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	nulla	0
		incompleta ed errata	1
		spesso errata e molto parziale	2
		non sempre corretta, con alcune lacune e imprecisioni	3
		sostanzialmente corretta e completa negli aspetti fondamentali	4
		risponde in modo corretto e completo alle richieste della traccia	5
		corretta, completa ed approfondita	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	assente	0
		la forma è errata e vi sono errori nell'uso della terminologia specifica	1
		argomentazioni sufficienti, forma non sempre chiara	2
		buone argomentazioni, forma corretta, alcune imprecisioni nella terminologia specifica	3
		ottime argomentazioni, forma e terminologia specifica usate con proprietà	4
		TOTALE	/20

Commissione: _____

INDIRIZZO: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Griglia Seconda Prova - obiettivi minimi

Candidato _____ Classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi minimi della prova)			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai principali nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	assenti	0
		lacunose e/o errate	1
		corrette	2
		corrette e quasi complete	3
		corrette e complete	4
Padronanza delle principali competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	incoerenti	1
		disorganiche e molto parziali	2
		frammentarie e superficiali	3
		accettabili	4
		complessivamente buone e precise	5
ottime, precise e organizzate	6		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza di base dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	nulla	0
		incompleta ed errata	1
		spesso errata e molto parziale	2
		non sempre corretta, con alcune lacune e imprecisioni	3
		sostanzialmente corretta e completa negli aspetti fondamentali	4
		risponde in modo corretto e completo alle richieste della traccia	5
corretta, completa ed approfondita	6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo semplice ed essenziale, utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici fondamentali.	4	assente	0
		la forma è errata e vi sono errori nell'uso della terminologia specifica	1
		argomentazioni sufficienti, forma non sempre chiara	2
		buone argomentazioni, forma corretta, alcune imprecisioni nella terminologia specifica	3
		ottime argomentazioni, forma e terminologia specifica usate con proprietà	4
		TOTALE	/20

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia: Informatica

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Pietravalle Giuseppe

Docente ITP: Pozzi Luca

Libro di testo: LORENZI AGOSTINO/CAVALLI ENRICO, PRO.TECH C, Atlas

PROGRAMMA

Sistemi Informativi (teoria)

Obiettivi: Percepire l'evoluzione dei sistemi informativi aziendali, le nuove esigenze e le problematiche derivanti dall'uso della rete.

- Introduzione alle basi di dati: definizioni e caratteristiche
- Sistemi informativi e sistemi informatici: organizzazione, risorse e processi
- Dati e informazioni: schemi e istanze
- Il modello di dati concettuali e logici: gerarchico, reticolare, relazionale, ad oggetti.
- Il DBMS: definizione e caratteristiche (gestione, persistenza, privatezza e sicurezza, integrità, transazioni, dizionario dei dati, efficacia ed efficienza)
- Livelli di astrazione di un DBMS: esterno, logico e fisico
- Indipendenza logica e fisica
- La progettazione di una base di dati: concettuale, logica e fisica.

La progettazione concettuale: il modello ER (teoria)

Obiettivi: Conoscere i concetti di entità e relazione. Modellare la realtà utilizzando diagrammi ER. Analizzare un problema

- La progettazione concettuale: entità, attributi
- La modellazione dei dati: chiavi (primaria, candidata, composta, artificiale)
- Le associazioni: cardinalità (minime e massime)
- Attributi di entità e attributi di associazione
- Tipi e proprietà delle associazioni
- Associazioni uno a uno, uno a molti e molti a molti
- I vincoli di integrità
- Collezioni di entità e gerarchie
 - Totale/parziale, Esclusiva/Non esclusiva

La progettazione logica: il modello relazionale (teoria)

Obiettivi: Derivare da un diagramma ER il relativo schema logico dei dati.

- La progettazione logica
- Ristrutturazione dello schema ER
- Eliminazione delle generalizzazioni
- Partizionamento/accorpamento di entità e associazioni
- Le relazioni
- Chiavi, schemi e occorrenze: i vincoli di integrità
- Traduzione verso il modello logico (mapping)
- Rappresentazione delle associazioni
- Integrità referenziale
- Le operazioni relazionali:
 - unione, differenza, proiezione e restrizione, prodotto cartesiano e intersezione, giunzione naturale
- Tipi di join: interni, esterni

- La normalizzazione delle relazioni:
 - La prima forma normale (1FN)
 - La seconda forma normale (2FN)
 - La terza forma normale (3FN)
 - La forma BCFN (cenni)

Il linguaggio SQL e l'architettura di un DBMS (teoria)

Obiettivi: Conoscere le istruzioni SQL per creare ed interrogare un Database.

- Un linguaggio per le basi di dati relazionali
- Identificatori e tipi di dati
- Istruzioni del DDL di SQL
 - Tipi di dato: numerici, alfanumerici
 - Chiave primaria, composta, artificiale, candidata
 - Vincoli di dominio
 - Vincoli di integrità referenziale
- Istruzioni del DML di SQL: insert, update, delete
- Reperimento dei dati: SELECT/FROM/WHERE
- Predicati e operatori
- Le operazioni relazionali in SQL:
 - Operazione di join (interne ed esterne)
 - Altre operazioni relazionali
 - I raggruppamenti e le funzioni di aggregazione (count, min, max, avg, sum)
- Query e subquery annidate:
 - predicati ANY, ALL, IN, EXISTS
- Permessi e Istruzioni del DCL di SQL
- Le viste
- Funzioni comuni per gestione di date, orari e numeri (TIME, ROUND, YEAR, TIMESTAMPDIFF, SEC_TO_TIME, TIME_TO_SEC, TRIM).
- MySQL REGEX
- SQL Injection: definizione e tipi di attacchi

Data Base Management System (teoria)

Obiettivi: Individuare le principali funzionalità e l'architettura di un DBMS.

- Gestione delle Transazioni: begin/end, read/write, commit/rollback/abort
- Proprietà ACID
- Anomalie nelle transazioni concorrenti

Ms Access (laboratorio)

Obiettivi: Conoscere uno strumento per implementare un Data Base attraverso un'interfaccia grafica.

- Creare un nuovo DB
- Conoscere la barra di spostamento
- Creare una tabella: Tipi di dato, Chiave primaria semplice/composta, Valore predefinito, Valido-se, Messaggio Errore, Richiesto, lunghezza zero, Indicizzato, duplicati
- Casella combinata (origine tabella/query)
- Visualizzazione Foglio Dati: inserimento, cancellazione
- Ordinamento, filtri
- Relazioni, Integrità referenziale
- Maschere, Creazione guidata, Modifica struttura (etichette, button, immagini...)
- Creazione maschera Menu, Avvio automatico
- Query, Criteri, Ordinamenti
- Join, proprietà Join (left/right), is Null
- Caratteri jolly
- Raggruppamenti, formule
- Report, Creazione guidata, Gruppi e totali, Personalizzazione (etichette, immagini, intestazione...)

- Importa / Esporta
- Utenti, permessi
- Barre degli strumenti

MySQL-phpMyAdmin (laboratorio)

Obiettivi: Conoscere uno strumento per implementare un Data Base attraverso codice SQL.

- L'ambiente XAMPP
- Interfaccia
- Creazione di un nuovo DB, visualizzazione
- Creazione tabella: tipi di dato, formato, null, valore predefinito, chiave primaria semplice e composta, indice auto incremento, unique
- Modifica della struttura di una tabella
- Definizione chiavi esterne e vincoli di integrità referenziale
- Query tramite interfaccia grafica
- Implementazione query in SQL (DDL, DML)
- Definizione privilegi: creazione utenti, gestione permessi globali e specifici
- Importazione ed esportazione del DataBase

Linguaggio PHP(laboratorio)

- Sintassi, integrazione con HTML e JavaScript
- Variabili e scope
- Output (echo e print)
- Data types: in particolare stringhe, numeri e relative funzioni di utilità
- Costanti e operatori
- Strutture di controllo: selezione e iterazione
- Le funzioni
- Gli array: creazione, accesso tramite indice o chiave, manipolazione
- Array superglobali: struttura, validazione, passaggio parametri (GET/POST)
- Gestione archivi: lettura, scrittura, parse di file di testo contenenti dati strutturati (es. csv, xml, json)
- Sessioni e Cookie
- Upload file da client
- Archiviazione e visualizzazione immagini

MySQL e PHP (laboratorio)

Obiettivi: Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

- La classe mysqli
- Connessione al DBMS
- Creazione tabelle, inserimento dati, modifica e cancellazione
- Interrogazione DB, cicli di fetch (associativo, array, object)
- Prepared statement
- Impostazione query
- Fetch e impaginazione dei record estratti

Creazione applicazioni web (laboratorio)

- Login e registrazione utenti con controlli e hashing della password
- Accesso per amministratore (con permessi di modifica, inserimento e cancellazione)
- Progettazione di pagine con Ajax
- Hosting e pubblicazione di un sito web tramite servizi dedicati (es. Netsons)
- Utilizzo di PHP Composer

Materia: Inglese

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Verde Lucia

Libro di testo:

- Performer B2, ed. Zanichelli
- Working with New Technology, ed. Pearson
- Materiali e schede preparate dall'insegnante

PROGRAMMA

Ambito morfo-sintattico macrolingua

- Rafforzamento di strutture esaminate ed esercitate negli anni precedenti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Phrasal verbs/idioms – collocations
- Connettori per evidenziare e consentire di individuare i nessi di causa-effetto
- Discorso indiretto per riportare opinioni, risultati di ricerche e indagini
- Passive voice da utilizzare in ambito specialistico

- **Orientamento**

Unità dal libro di testo Performer B2 e schede preparate dal docente

The world of work and business

- What makes startups succeed
- Let's talk about projects
- Work experience: PCTO report
- Cv/resume
- job interview
- Cover letter

- **Contenuti specialistici/microlingua**

Computer languages:

- How programs are written
- Low-level and high-level languages and translation programs
- Programming languages most in demand
- Encryption

Historical figures: Alan Turing, Ada Lovelace

Applications:

- How to describe charts and graphs
- The spreadsheet
- The importance of ethics in data representation
- The database
- Database management system
- Big data and information
- Implication of AI-generated creations: copyright and patents

- **Contenuti trasversali / educazione civica**

Literature – History

- Aestheticism
- All about Oscar Wilde
- The picture of Dorian Grey: plot, characters, themes, styles

- All about George Orwell
- The dystopian novel
- Nineteen Eighty-four: plot, setting, characters, themes, styles
- World War I and the War Poets (The Soldier, Rupert Brooke).

Materia: Matematica

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Rodilloso Umberto

Libro di testo: Matematica Verde 3°ed

PROGRAMMA

1. Derivata prima e seconda di una funzione
 - a. Significato geometrico
 - b. Formule di derivazione

2. Studio della funzione e disegno del suo grafico:
 - a. Dominio
 - b. Continuità
 - c. Asintoti (verticali, orizzontali e obliqui)
 - d. Punti stazionari
 - e. Punti di flesso (verticali, orizzontali, obliqui)
 - f. Studio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche

3. Ottimizzazione
 - a. Modellazione matematica di un oggetto\fenomeno
 - b. Problemi di massimo e minimo

4. Integrali indefiniti
 - a. Definizione
 - b. Proprietà fondamentali e loro applicazione
 - c. Formule di integrazione immediata
 - d. Integrazione per parti e per sostituzione

5. Integrali definiti
 - a. Definizione
 - b. Proprietà fondamentali e loro applicazione
 - c. Teorema del valor medio
 - d. Calcolo dell'area sottesa da una curva
 - e. Calcolo dell'area compresa tra due curve
 - f. Calcolo dei volumi di:
 - i. Solidi di rotazione intorno all'asse x
 - ii. Solidi di rotazione intorno all'asse y
 - iii. Solidi di traslazione
 - g. Integrali impropri (tutti i tipi)

6. Calcolo combinatorio
 - a. Raggruppamenti
 - b. Permutazioni semplici e con ripetizione
 - c. Disposizioni semplici e con ripetizione
 - d. Combinazioni semplici e con ripetizione
 - e. Coefficienti binomiali e loro proprietà
 - f. Equazioni e disequazioni con i coefficienti binomiali

7. Calcolo delle probabilità
 - a. Probabilità classica

- b. Probabilità statistica
- c. Probabilità condizionata

8. Analisi numerica

- a. Zeri di una funzione non determinabili in modo analitico
- b. Teorema di esistenza degli zeri
- c. 1° e 2° teorema di unicità dello zero in un intervallo
- d. Metodo di bisezione
- e. M.E.G. (Metodi di Eliminazione di Gauss) per la risoluzione di sistemi lineari (*dopo il 15 maggio*)

Materia: Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazioni

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Mesiano Alessandro

Docente ITP: Lombardi Laura

Libro di testo: Dall'idea alla startup. (Cesare Iacobelli) Editore Juvenilia

PROGRAMMA

Teoria:

U1: Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto

- Definizione di un processo.
- Definizione di un progetto.
- Differenza tra processo e progetto.
- Definizione e obiettivi del Project Management
- Il ciclo di vita del progetto
- Cenni storici sul Project Management
- Fasi principali del Project Management
- La leadership e la gestione del team
- Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto WBS
- Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto OBS
- Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS
- Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS

U2: Gestire e monitorare progetti e controllo costi di progetto

Tecniche di programmazione

- Tecnica CPM e PERT
- Tecnica EVM
- Analisi tempi/costi (PV, EV, AC)
- Index Performance Analysis (CPI, SPI)
- Curve cumulate (S-Curve)

U3 (MAGGIO '25 cenni) Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT

- Definizione di microeconomia
- Definizione di macroeconomia
- Il mercato
- Il vantaggio comparato
- Domanda e offerta, definizione del prezzo, elasticità della domanda
- I fattori che influenzano l'equilibrio di un mercato
 - o La domanda
 - o L'offerta
 - o I mutamenti del mercato
- I fattori produttivi
- Tipologie di mercato
 - o Monopolio
 - o Duopolio
 - o Oligopolio
 - o La concorrenza perfetta
- I costi
- Il costo unitario medio
- Il costo marginale
- Il punto di fuga

- L'evoluzione di un mercato
- Come produrre e distribuire
- Obiettivi, costi, ricavi di impresa, e punto di pareggio.

Laboratorio:

Microsoft Project

- WBS con Microsoft Project
- Allocazione delle risorse con Microsoft Project
- Schedulazione e gestione delle risorse con Microsoft Project

Project Work

- Lavoro di gruppo: avvio progetto di gruppo per eventualmente portarlo all'esame di stato

Specifiche di progetto

- Realizzazione documentazione di progetto in team (Specifiche funzionali e specifiche tecniche)
- Realizzazione progetto in team (Project Work)

Materia: Sistemi e Reti

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docenti: Lotano Francesco – Cubaiu Mattia

Docente ITP: Fasoli William

Libro di testo: Internetworking - Sistemi e Reti Vol 5° ISBN: 9788874857562

PROGRAMMA

Teoria

LE RETI PRIVATE VIRTUALI VPN

1. Caratteristiche di una VPN
2. La sicurezza nelle VPN
3. Protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili
4. VPN di fiducia e VPN sicure

LA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI

1. Sicurezza e rischi
2. Tecniche per garantire la sicurezza
3. Spanning Tree Protocol
4. VLAN
5. Crittografia
6. Gateway e servizi integrati: proxy, firewall, NAT e DMZ

RETI WIRELESS E RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILI

1. Le reti wireless (cenni)
2. Reti IP e reti cellulari per utenti mobili

PROGETTARE STRUTTURE DI RETE

1. La struttura della rete
2. Il cablaggio strutturato della LAN
3. La collocazione dei server dedicati e virtuali
4. La virtualizzazione del server
5. La virtualizzazione del software
6. Le soluzioni server
7. Le soluzioni cloud
8. Le soluzioni ibride

ARCHITETTURE WEB: SERVIZI, APPLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE

1. Le architetture N-tier basate su Client-Server
2. Le soluzioni di Windows Server 2019

LA GESTIONE DELLA RETE E DEI SISTEMI

1. La gestione delle reti
2. La gestione di reti TCP/IP
3. L'organizzazione dei dati da gestire
4. Il protocollo SNMP
5. Applicazioni Per Il Monitoring Con SNMP
6. Problem Solving e Troubleshooting

Laboratorio

LA PROGETTAZIONE E LA SIMULAZIONE DELLE RETI IN PACKET TRACER

1. Configurazione e simulazione collegamento tra router e configurazione tabelle di routing statiche
2. Configurazione e simulazione collegamento tra router e configurazione automatica
3. Configurazione e simulazione VLAN
4. Routing inter-vlan
5. Router on a stick
6. Configurazione ACL standard ed estesa
7. Configurazione e simulazione di una rete con server DHCP
8. Configurazione e simulazione di una rete con server DNS
9. Configurazione e simulazione di una rete con server FTP
10. Configurazione di un sistema VOIP

PROGETTARE E CONTROLLARE STRUTTURE DI RETE

1. Gestione dischi con Windows 2012 Server
2. Partizioni e backup
3. Installazione Active Directory e creazione dominio
4. Creare e configurare utenti e gruppi in un dominio

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Luoni Viviana

Docente ITP: Grande Danilo

Libro di testo: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 – HOEPLI

PROGRAMMA

TEORIA

Tecnologie e protocolli delle reti di computer:

1. La tecnologia packet-switching e la rete internet
2. Lo standard Ethernet per le reti LAN wired e wireless
3. Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP
4. Il livello di rete e il protocollo IP
5. Il livello di trasporto UDP-TCP
6. La comunicazione nel web con il protocollo HTTP
7. Il modello client-server e il protocollo applicativo HTTP: dal web al cloud

Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

1. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
2. La connessione tramite socket

Le architetture e i servizi di rete:

1. I sistemi distribuiti (classificazione, vantaggi e svantaggi)
2. Modelli architetturali
3. Le applicazioni Web e il modello client-server
4. Front end e back end e la professione dello sviluppatore
5. Architettura a 3-tier e a 3-layer
6. Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete: client-server VS peer to peer
7. Applicazioni web monolitiche e a microservizi
8. Reti intranet, Extranet e VPN
9. Servizi di rete:
 - a. Il cloud computing
 - b. PEC (posta elettronica certificata)
 - c. e-commerce
 - d. e-government

Il linguaggio XML e il linguaggio Json

1. Ripasso del linguaggio XML, la sua sintassi e la struttura ad albero di un file XML
2. Le grammatiche di XML: DTD e XS:SCHEMA
3. Il formato Json

Web Service:

1. Introduzione ai web service
2. Architettura SOA
3. Il protocollo SOAP
4. Il protocollo REST
5. API
6. API VS Web Service

Le applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet

1. Introduzione alla programmazione server-side

2. Caratteristiche principali di CGI (Common Gateway Interface), Servlet, MVC (Model-View-Controller) e architettura di servizi.

Struttura, ciclo di vita e vantaggi-svantaggi di una servlet.

LABORATORIO:

1. Gestione di File CSV
 - Sviluppo di applicazioni CRUD per la gestione di file CSV.
 - Lettura e scrittura dei dati in formato CSV tramite librerie standard Java.
2. Comunicazione in Rete
 - Implementazione di server e client UDP.
 - Sviluppo di server e client TCP.
3. Protocolli di Comunicazione Personalizzati
 - Realizzazione di semplici protocolli personalizzati per l'invio e la ricezione di:
 - Numeri
 - Stringhe
 - Utilizzo di flussi di input/output per gestire il protocollo a basso livello.
4. Programmazione Concorrente
 - Progettazione e implementazione di server concorrenti tramite l'uso di thread Java.
 - Gestione simultanea di più client attraverso thread dedicati.
5. Lavoro con Formati di Dati Strutturati
 - Scrittura e parsing di documenti XML utilizzando librerie Java (StAX).
 - Parsing e gestione di dati JSON tramite librerie (Jackson).
6. Web Services e REST API
 - Creazione client REST in Java per l'interazione con API esterne.
 - Utilizzo di librerie Java per la gestione delle richieste HTTP.
 - Integrazione di API pubbliche nei progetti per l'accesso a dati e funzionalità.
7. Progetti Maven e Architettura Software
 - Configurazione e gestione di progetti con Maven, inclusi dipendenze, build e packaging.
 - Organizzazione modulare del codice e adozione di best practice.
 - Intercomunicazione tra più web service.

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Macrì Antonina

Libri di testo:

- **“La letteratura ieri, oggi, domani” – Dal Barocco a Leopardi”** – di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Ed. Paravia – Vol.2
- **“La letteratura ieri, oggi, domani”- Dall’età postunitaria ai giorni nostri-** di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Ed. Paravia – vol. 3.

PROGRAMMA

Dal Volume 2

MODULO 1: L’ETA’ DEL ROMANTICISMO (1816-1860)

a) GIACOMO LEOPARDI

Biografia, pensiero, poetica. Le opere: “I Canti”, lo “Zibaldone”, le “Operette morali”.

Testi analizzati:

- **“L’Infinito”** da **“I Canti”**
- **“Dialogo della Natura e di un Islandese”** da **“ Le Operette morali”**

Attività: analisi testuale dei brani, riflessioni generali sulle tematiche, interrogazioni in itinere.

Dal volume 3

MODULO 2: L’ETA’ POSTUNITARIA (1861-1900)

Il contesto. Le ideologie. Gli intellettuali. Storia della lingua (la necessità di una lingua dell’uso comune, la diffusione dell’italiano).

a) LA SCAPIGLIATURA

Termine, caratteri, poetica, autori e opere.

Testi analizzati:

- **“Preludio”** da **“Penombre”**. di **Emilio Praga**

Approfondimento:

“La bohème parigina”: microsaggio.

b) GIOSUE’ CARDUCCI

Biografia, pensiero e poetica (evoluzione ideologica e letteraria). Le opere: la prima fase della produzione carducciana: **“Juvenilia”, “Levia Gravia”, “Giambi ed Epodi”; le Rime Nuove”, le “Odi barbare”**; critico e prosatore.

Testi analizzati:

- **“Pianto antico”** da **“Rime Nuove”**

- *“Traversando la Maremma Toscana”*(in fotocopia) da *“Rime Nuove”*.

Approfondimento

- Video da *“L’arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat”* dei **fratelli Lumière** (dal materiale digitale integrativo del libro di testo)

c) NATURALISMO

Fondamenti, precursori, caratteri, poetica, autori, opere.

- **Emile Zola**: biografia, poetica, opere (*Il ciclo dei Rougon-Macquart*).

d) VERISMO

Caratteri, poetica, autori italiani: **Luigi Capuana**, la poetica.

GIOVANNI VERGA: biografia, ideologia, poetica e tecnica narrativa. Le opere *“Vita dei campi”*; Il *“Ciclo dei Vinti”*: *“I Malavoglia”*, *“Mastro-don Gesualdo”*, *“Novelle rusticane”*.

Testi analizzati:

- *“Rosso Malpelo”* da *“Vita dei campi”*
- *“I vinti e la fiumana del progresso”* – dalla Prefazione de *“I Malavoglia”*
- *“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”*, *“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”* da *“I Malavoglia”*.
- *“La roba”* dalle *“Novelle rusticane”*.
- *“La morte di Mastro-don Gesualdo”* da *“Mastro-don Gesualdo”*.

Naturalismo e Verismo: confronto.

Approfondimenti:

- *“Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane”* da *“Inchiesta in Sicilia”* di **Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino**.
- *“Lotta per la vita e darwinismo sociale”* – microsaggio

Attività: analisi testuale dei brani, riflessioni sulle tematiche, interrogazioni in itinere, verifica finale.

MODULO 3: IL DECADENTISMO (1880-1900)

Origine del termine, visione del mondo, poetiche, temi e miti. Continuità e differenze tra Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

a) SIMBOLISMO

Poetica, autori, opere.

Charles Baudelaire: biografia, poetica, l’opera *“I fiori del male”*.

Testi analizzati:

- *“Corrispondenze”* da *“I fiori del male”*
- *“L’albatro”* da *“I fiori del male”*.

Approfondimento:

- *“Il Dandismo e il maledettismo”*: microsaggio.

Riflessioni sul tema: *“La diversità come valore”*.

b) LA NARRATIVA DECADENTE IN EUROPA E IN ITALIA

Il romanzo decadente in Europa, temi, autori.

Joris-Karl Huysmans: analisi dell'opera *“A rebours” (Controcorrente)*

Oscar Wilde: biografia, poetica, analisi dell'opera *“The picture of Dorian Gray” (Il ritratto di Dorian Gray)*.

Testi analizzati: *“Un maestro di edonismo”* da *“Il ritratto di Dorian Gray”*. **Attività interdisciplinare**: modulo trasversale con la disciplina di Inglese, su Oscar Wilde ed *“Il ritratto di Dorian Gray”*.

La narrativa decadente in Italia:

Antonio Fogazzaro: biografia, pensiero, poetica, opere (in sintesi): *“Piccolo mondo antico”, “Malombra”*.

Grazia Deledda: biografia, pensiero, poetica e opere.

c) GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia, ideologia, poetica (estetismo e crisi, il superomismo, periodo notturno). Le opere: *“Il piacere”*, i romanzi del superuomo (in sintesi), le opere drammatiche (in sintesi), *“Le Laudi- Alcyone”*

D'annunzio e Nietzsche: la teoria del superuomo.

Testi analizzati:

- *“Un ritratto allo specchio”*: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *“Il piacere”*.
- *“La pioggia nel pineto”* da *“Alcyone” (Le Laudi)*.

d) GIOVANNI PASCOLI

Biografia, la visione del mondo, l'ideologia politica, poetica, temi, soluzioni formali. Le opere: *“Myricae”, “I Poemetti”, “I canti di Castelvecchio”, “Poemi conviviali”, “Carmina”,* saggi e critica.

Testi analizzati:

- *“X Agosto”-“L'assiuolo”* da *“Myricae”*.
- *“Il gelsomino notturno”* da *“I Canti di Castelvecchio”*.

Approfondimento: *“Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari”*, microsaggio.

Riflessioni sul tema: l'immigrazione ieri e oggi.

Attività: analisi testuale dei brani, riflessioni sulle tematiche, interrogazioni in itinere, verifica finale.

MODULO 4: IL PRIMO NOVECENTO (1901-1918)

a) LE AVANGUARDIE STORICHE

Termine, gruppi e programmi, autori e opere.

Futurismo:

- ideologia, poetica, innovazioni formali, manifesti.
- **Filippo Tommaso Marinetti**: biografia, poetica. Testi analizzati: *“Manifesto del Futurismo”*; *“Bombardamento”* da *“Zang tumb tuum”*.

Aldo Palazzeschi: poetica, opere. Testo analizzato: *“E lasciatemi divertire”* da *“L'incendiario”*.

Dadaismo, Surrealismo: ideologia, programma, autori e opere.

Approfondimento

Analisi di alcune opere artistiche:

- **“Dinamismo di un ciclista”** di **Umberto Boccioni**
- **“Fontana”** di **Marcel Duchamp**
- **“La persistenza della memoria”** di **Salvador Dalí**
- **“Piazza d'Italia”** di **Giorgio De Chirico**

b) LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

Crepuscolari - Vociani: poetica, tematiche, autori e opere.

c) ITALO SVEVO

Biografia, ideologia, cultura, poetica. Le opere: romanzi *“Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”*.

Testi analizzati:

- *“Il fumo”, “La morte del padre”, “La salute malata di Augusta”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”* da **“La Coscienza di Zeno”**.

Approfondimento: l’evoluzione dell’inettitudine nella trilogia dei romanzi.

d) LUIGI PIRANDELLO

Biografia, visione del mondo, poetica. Le opere: *“Novelle per un anno”*, Romanzi: *“Il fu Mattia Pascal”, “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, “Uno, nessuno, centomila”*; Teatro: *“Sei personaggi in cerca d’autore”*.

Testi analizzati:

- *“Ciàula scopre la luna, “Il treno ha fischiato”* da **“Novelle per un anno”**.
- *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* da **“Il fu Mattia Pascal”**.
- *“Nessun nome”* da **“Uno, nessuno, centomila”**.
- *“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”* da **“Sei personaggi in cerca d’autore”**.

Approfondimento: *“Dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto”*; Riflessioni conclusive sull’opera di Pirandello.

Attività: analisi testuale dei brani, riflessioni sulle tematiche, interrogazioni in itinere, verifica finale.

MODULO 5: TRA LE DUE GUERRE (1919-1945)

Dal contesto: la politica culturale nell’Italia fascista; l’intellettuale impegnato: Gramsci e Gobetti.

a) LA NARRATIVA STRANIERA NEL PRIMO NOVECENTO

- **Franz Kafka:** biografia, pensiero, poetica, l’opera: *“La metamorfosi”*. Testo analizzato: *“L’incubo del risveglio”* da **“La metamorfosi”**.
- **James Joyce:** biografia, pensiero, poetica. L’opera: **“Ulisse”**; trama, temi, tecniche narrative, significato.

b) LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- **Giuseppe Antonio Borgese:** giornalismo, critica letteraria, impegno politico, il romanzo: *“Rubè”*: trama, temi, significato.
- **Ignazio Silone:** biografia, pensiero, il romanzo *“Fontamara”*: trama, temi, significato.

c) GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia, pensiero, poetica. Le opere: *“L’allegria”*, *“Sentimento del tempo”*, *“Il dolore”*, le ultime raccolte: *“La terra promessa”*, *“Taccuino del vecchio”*.

Testi analizzati:

- *“Il porto sepolto”*, *“Fratelli”*, *“I fiumi”*, *“San Martino del Carso”*, *“Mattina”*, *“Soldati”* da *“L’Allegria”*.

Riflessioni: il valore della memoria, i motivi del viaggio, l’importanza delle radici.

Approfondimento: Che cosa ci dicono ancora oggi i classici, la ricerca di un’identità, la guerra.

d) ERMETISMO

Termine, caratteri, poetica, autori, opere.

Salvatore Quasimodo: biografia, poetica, temi, opere. Testi analizzati: *“Ed è subito sera”* da *“Acque e terre”*; *“Alle fronde dei salici”* da *“Giorno dopo giorno”*.

e) EUGENIO MONTALE

Biografia, pensiero, poetica, temi, opere.

Testi analizzati:

- *“Non chiederci la parola”*, *“Meriggiare pallido e assorto”*, *“Spesso ho incontrato il male di vivere”* da *“Ossi di seppia”*.
- *“Non recidere, forbice, quel volto”* da *“Le occasioni”*.

Attività: analisi testuale dei brani, riflessioni sulle tematiche, interrogazioni in itinere, verifica finale.

Attività interdisciplinare: modulo trasversale con la disciplina di Inglese, sui poeti della guerra (War poets).

Argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio

MODULO 5: DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI (1946 –2016)

a) Della narrativa straniera, George Orwell: biografia, pensiero, opere. Analisi del romanzo *“1984”*. Lezione trasversale con la disciplina di Inglese.

b) NEOREALISMO

Contesto, caratteri, poetica, temi, autori.

Della narrativa del secondo dopoguerra in Italia, i nuclei significativi dei seguenti autori:

- **Elio Vittorini:** poetica, temi, l’opera *“Conversazione in Sicilia”*.
- **Alberto Moravia:** poetica, temi, l’opera *“Gli indifferenti”*.
- **Primo Levi:** biografia, pensiero, opere. Testo analizzato: *“L’arrivo nel lager”* da *“Se questo è un uomo”*.
- **Giuseppe Tomasi di Lampedusa:** poetica, l’Opera *“Il Gattopardo”*.
- **Leonardo Sciascia:** biografia, pensiero, poetica, l’opera *“Il giorno della civetta”*.

- **Pier Paolo Pasolini:** biografia, ideologia, poetica, opere (per nuclei significativi). Testo analizzato: *“La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana”* da **“Scritti corsari”**.

c) **NEOAVANGUARDIA - “GRUPPO 63”:** poetica, autori. (nuclei significativi)

Attività: riflessioni sull’impegno degli autori, sui temi, interrogazioni in itinere.

MODELLI DI SCRITTURA SCOLASTICA E FUNZIONALE

- a) Tipologie della prima prova d’esame:
 - Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario
 - Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- b) Parafrasi e analisi testuale di brani di poesia e prosa
- c) Trattazione sintetica di argomenti
- d) Presentazione multimediale di un’attività di studio/ricerca
- e) Fonti e Bibliografia

ATTIVITA’ INTEGRATIVE

- a) **Lettura integrale** del romanzo *“1984”* di George Orwell (Attività trasversale con la disciplina di Inglese).
- b) **Videolezioni** di presentazione di alcuni autori e opere, tratte dal materiale digitale integrativo del manuale in adozione.
- c) **Riflessioni dialogate su tematiche letterarie riportate all’attualità:** dibattito, confronto, osservazioni guidate, riflessioni conclusive.
- d) **Moduli trasversali con la disciplina di Inglese su autori e poetiche tra Ottocento e Novecento:** Oscar Wilde (*The picture of Dorian Gray*), i poeti della guerra (*War poets*), il romanzo *“1984”* di George Orwell.
- e) **Simulazione della prima prova d’esame.**
- f) **Visita di istruzione di 4 giorni a Praga.**

Materia: Storia

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Macrì Antonina

Libro di testo:

“Scenari”

- Dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento – Vol. 2

- Novecento e XXI secolo. Vol. 3 Editore SEI

PROGRAMMA

Dal volume 2

UNITA' 4 – LA NASCITA DELLE NAZIONI

Cap. 4 – L'unificazione della Germania e la nascita del Reich (nuclei significativi)

Dalla frammentazione politica della Germania alla nascita del Reich tedesco, la Terza Guerra di indipendenza italiana, presa di Roma e annessione al Regno d'Italia, questione romana.

UNITA' 5 – L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cap. 1 – Europa e USA alla fine dell'Ottocento

Grande Depressione, la Seconda Rivoluzione industriale, la Belle Epoque,

Cap. 3 – L'espansione coloniale di fine secolo

Le diverse forme di imperialismo, le motivazioni e la complessità dell'imperialismo; i crimini dell'imperialismo: il razzismo dei boeri verso le popolazioni del Sud Africa, la guerra anglo-boera, lo sfruttamento belga del Congo, il primo genocidio della storia e la nascita dei lager.

Cap. 5 – L'Italia dal 1861 al 1900

I difficili anni Sessanta dell'Ottocento, il governo della Sinistra storica.

Approfondimento: da Le Fonti del libro di testo *“Due aspetti della Sicilia di fine Ottocento”: i carusi*; *“Il giornalista (Eugenio Torelli-Viollier) e lo scrittore (Filippo Tommaso Marinetti) di fronte ai moti milanesi del maggio 1898”*.

Dal volume 3

UNITÀ 1 – L'INIZIO DI UN NUOVO SECOLO

Cap. 1 – L'epoca delle masse

Come cambia la popolazione; i progressi della medicina; l'emigrazione di massa verso gli Stati Uniti; la società di massa.

Cap. 2 – La politica al tempo delle nuove masse

Due sistemi stabili: Germania e Regno Unito; un regime precario: la Francia; il leader e le masse; antisemitismo e mobilitazione delle masse in Francia: il caso Dreyfus; l'antisemitismo in Germania e in Austria-Ungheria.

Approfondimento: da Le Fonti del libro di testo: *“Il caso Dreyfus divide la Francia, l'articolo “J'Accuse” di Emile Zola”*.

Cap. 3 – Il Congresso di Berlino e le guerre balcaniche

L'impero ottomano; il congresso di Berlino; la Triplice Alleanza; le ambizioni del regno di Serbia; la polveriera balcanica.

Cap. 4 – L'età giolittiana

La strategia politica e le riforme di Giovanni Giolitti; il sistema giolittiano; la guerra di Libia; la riforma elettorale e il Patto Gentiloni.

Approfondimento: da le Fonti del libro di testo *“Il doppio volto di Giolitti”*

UNITÀ 2 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

Cap. 1 – L'economia britannica e tedesca nel 1914

L'impero britannico; l'impero tedesco.

Cap. 2 – L'invasione del Belgio e la guerra di trincea

Situazione in Europa prima dello scoppio del conflitto: la crisi dell'estate 1914 nell'impero austro-ungarico; il piano Schlieffen; l'inizio delle ostilità; l'invasione del Belgio e la battaglia della Marna; la situazione di stallo.

Cap. 3 - Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti

Economie e società di fronte alla guerra; la risposta tedesca; il fronte orientale e la crisi in Russia; l'intervento militare americano; i 14 punti di Wilson; l'ultima offensiva tedesca; la fine della guerra.

Cap. 4 – L'Italia dal 1915 al 1918

La Triplice Alleanza; neutralisti ed interventisti; le idee di Corradini; il patto di Londra; il maggio radioso; la guerra sul fronte italiano; da Caporetto a Vittorio Veneto; i trattati di pace.

Cap. 5 – Medio Oriente e Impero ottomano nella Grande Guerra

Le difficoltà dell'impero turco; l'impero ottomano in guerra; la deportazione e il genocidio degli Armeni, l'accordo Sykes-Picot.

UNITÀ 3 – TRA UNA GUERRA E L'ALTRA (1919-1939)

Cap. 1 – Vecchi imperi e nuovi protagonisti (nuclei significativi)

Medio Oriente e mondo islamico: la fine dell'impero ottomano, la spartizione del Medio Oriente tra Francia e Inghilterra; la Turchia dopo il Trattato di Sèvres (1920, pag. 175); il mandato britannico in Palestina: la dichiarazione Balfour.

Cap. 3 – Il fascismo in Italia

Dal "Biennio rosso" alla nascita dei Fasci di combattimento; conquista del potere del fascismo: lo squadristico, nascita del Partito nazionale fascista, marcia su Roma, conquista dello stato e della nazione, il delitto Matteotti; il regime fascista: dittatura, leggi fascistissime, politica economica, conquista dell'Etiopia, leggi razziali e antisemitismo fascista, politica estera regime fascista.

Cap. 4 –La Grande Depressione e il New Deal

Gli Stati Uniti dopo la Prima Guerra mondiale: i "Ruggenti anni Venti", l'industria americana, l'inizio della crisi economica: crollo della "Borsa" di Wall Street; l'era della Presidenza Roosevelt: New Deal, crisi dello stato liberale, liberalismo e democrazia.

Approfondimenti: lettura e analisi delle tabelle "Stato liberale e Stato totalitario a confronto" e "Liberalismo e democrazia".

Cap. 5 – Il nazionalsocialismo in Germania

La repubblica di Weimar: le contraddizioni dell'impero tedesco, la Germania dall'impero alla repubblica, la repubblica di Weimar, l'assassinio di Walther Rathenau, le conseguenze del Trattato di Versailles, 1923: l'anno terribile, Adolph Hitler e "Mein Kampf", lo spazio vitale, contrapposizione tra ariani ed ebrei; la conquista del potere di Hitler: la costruzione della dittatura e dello stato totalitario; il regime nazista: epurazioni, lager, politica antisemita, Leggi di Norimberga, Notte dei cristalli.

Riflessioni: regime totalitario fascista e nazista a confronto.

UNITÀ 4 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

Cap. 1 – In Europa scoppia la Seconda Guerra mondiale

La guerra civile spagnola; verso lo scoppio della guerra: Conferenza di Monaco, Patto di non aggressione; "Guerra lampo" in Polonia e in Francia, Battaglia d'Inghilterra.

Approfondimento: da le Fonti "Guernica" di Picasso.

Cap.2 – L'invasione dell'URSS

Operazione "Barbarossa", successi e violenze nell'estate del 1941, battaglie di Stalingrado e di Kursk.

Cap. 3 – Una guerra globale

Le premesse della politica estera del Giappone, Stati Uniti e Giappone nei primi anni di guerra; attacco a Pearl Harbor; successi giapponesi nel 1942; situazione drammatica della Germania; conferenza di Casablanca e di Teheran; sbarco in Normandia e rivolta a Varsavia; fine della guerra in Europa e in Asia.

Approfondimento: da Le Fonti del libro di testo, *“Hiroshima: diario di un sopravvissuto”* di Michihiko Hachiya.

Cap. 4 – L’Italia in guerra

Dalla non belligeranza all’intervento; attacco contro la Grecia; disfatta italiana; crisi del regime fascista; 25 luglio - 8 settembre 1943: armistizio con gli Alleati; terrore e deportazione; la Resistenza; la svolta di Salerno; la fine della guerra in Italia.

Punto di svolta – Lo sterminio degli Ebrei

Progetto Eutanasia e Shoah: Azione T-4, i ghetti in Polonia, le fucilazioni di massa in URSS; la soluzione finale: i centri di sterminio, complessità di Auschwitz, specificità della Shoah; il processo di Norimberga.

UNITÀ 5 – IL SECONDO DOPOGUERRA (1945-1953)

Cap. 1 –L’eredità delle guerra

Perdite umane e danni materiali, spostamenti di popolazioni; il confine orientale italiano: dalle foibe al Trattato di Parigi.

Approfondimento: da le Fonti del libro di testo *“I confini dell’Italia prima e dopo la guerra”*

Cap.2 – La società sovietica nel secondo dopoguerra

Deportazioni e internamento di massa in URSS (arcipelago GULag), società sovietica dopo la vittoria.

Approfondimento: da le Fonti del libro di Testo, *“Arcipelago GULag”* di Alexandr Solzenicyn.

Cap. 3 – la divisione dell’Europa e della Germania

La Conferenza di Yalta; la conferenza di Postdam; la “cortina di ferro” (pag. 511), la dottrina Truman; il piano Marshall e il Cominform; il blocco di Berlino, il dibattito intellettuale (George Orwell, “1984”, “La fattoria degli animali”)

Cap. 4 – La nascita della Repubblica in Italia

L’Italia del 1945, referendum istituzionale e voto alle donne, i partiti di massa dalla collaborazione allo scontro, le elezioni del 1948: propaganda senza esclusioni.

Approfondimento: da le Fonti del libro di testo, *“Il referendum storico”*.

Cap. 5 – Il risveglio dell’Asia orientale (nuclei significativi)

L’indipendenza dell’India, la nascita della Repubblica popolare cinese, la guerra in Corea.

UNITÀ 6 – ANNI DI SPERANZE, DI LOTTE E DI DELUSIONI (1953-1973)

Cap. 1 – Europa occidentale mondo comunista dopo la morte di Stalin

La Germania divisa in due, Kruscëv denuncia i crimini di Stalin; crisi del 1956 in Polonia e rivolta ungherese, guerra in Indocina e d’Algeria, muro di Berlino; la “primavera” di Praga.

Cap. 2 – Africa nera, America e Asia

La decolonizzazione, l’apartheid in Sud Africa e caratteri peculiari; la “caccia alle streghe” negli Stati Uniti, Martin Luther King e le proteste dei neri; Malcolm X e la Nazione dell’Islam, lotta per l’integrazione; vittoria della rivoluzione a Cuba, la presidenza Kennedy e la crisi dei missili a Cuba; la guerra in Vietnam.

Approfondimento: da le Fonti del libro di testo *“La guerra fredda spaziale”*

Cap.3 – L’età dell’oro (nuclei significativi)

La crescita economica degli anni Cinquanta e Sessanta; il Welfare State; il movimento femminista; la protesta studentesca negli Stati Uniti, il Sessantotto in Europa.

Cap. 4 – Il miracolo economico e i governi di centro-sinistra in Italia (nuclei significativi)

Tensioni sociali e situazione politica negli anni Cinquanta; gli anni Sessanta: il Concilio Vaticano II, il miracolo economico, la protesta studentesca, la contestazione degli operai.

Argomenti che si tratteranno dopo il 15 maggio

UNITÀ 7 – GLI ANNI FINALI DEL NOVECENTO (1973-2000)

Cap. 3 – La fine dei regimi comunisti (nuclei significativi)

Solidarnosc in Polonia, la perestrojka di Gorbacëv, la riunificazione della Germania; la disgregazione dell'Unione Sovietica.

Punto di svolta: Lo sforzo di creare un'Europa unita (nuclei significativi): dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Roma, Trattato di Maastricht, allargamento dell'Unione europea.

Cap. 5 – La fine della “prima repubblica” in Italia (nuclei significativi)

Gli anni del terrorismo; la strategia della tensione; il compromesso storico; lo scenario politico degli anni Settanta e Ottanta; i difficili anni Novanta: fine della prima Repubblica.

Attività: analisi di tabelle, grafici, carte geopolitiche; visione di video e immagini d'epoca di alcuni argomenti affrontati, riflessioni su temi ed eventi storici con riferimento all'attualità, analisi del lessico storico (dal materiale integrativo e digitale del libro di testo). Interrogazioni in itinere, verifica finale.

Progetti, percorsi e attività storico-civici

- **Spettacolo teatrale “Ilva football club”:** partecipazione allo spettacolo al Teatro di Cabiato, con riflessioni in classe, sull'impatto ambientale dell'impianto industriale a Taranto e le azioni di riscatto dei cittadini.
- **Giornata della Memoria:** analisi storica. Il valore della memoria. Riflessioni in classe.
- **I genocidi della storia del Novecento:** il genocidio degli Armeni, analisi storica.
- **L'educazione ai “Diritti umani”:** lezioni preparative in classe, percorso storico delle carte fondamentali, riflessioni e compito finale.
- **“Diritti umani”- Diritto all'informazione** – partecipazione ad un incontro informativo e orientativo sull'argomento tenuto da referenti del Coordinamento comasco per la pace, con riflessioni in classe e un compito finale.
- **Totalitarismi:** analisi storica, lezioni e riflessioni in classe sulla distruzione delle libertà, la repressione di ogni forma di individualità, manipolazione del pensiero. Analisi del romanzo “1984” e riferimenti al romanzo “*La fattoria degli animali*” di George Orwell.
- **Giorno del ricordo:** analisi storica del confine orientale italiano, la storia delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, il valore della memoria, riflessioni in classe.
- **Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie:** analisi storica, riflessioni in classe, valori.
- **“L'8 settembre vissuto da tre marianesi” di Davide Tagliabue:** video di presentazione e visita storica itinerante ai luoghi della Resistenza di Mariano Comense.

Ricorrenze nazionali ed internazionali: analisi storica, significato, valori.

Materia: Scienze Motorie

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Terraneo Fausto

PROGRAMMA

Potenziamento fisiologico

- Andature a regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero individuali e a coppie per migliorare forza, mobilità articolare
- Corsa ed andature per incrementare la velocità
- Esercizi di stretching

Rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi ed andature per migliorare la coordinazione

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi

- Pallavolo
- Calcio a 5
- Pallacanestro
- Badminton
- Pallamano
- Ultimate Frisbee
- Tchoukball
- Baseball
- Hitball
- Madball

Atletica leggera

- Corsa 60 m
- Getto del Peso
- Salto in Lungo
- Staffetta 4x100

Altre attività

- Gare d'istituto di Atletica Leggera
- Campestre
- Gara di Sci

Materia: Religione Cattolica

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Bolzoni Laura

Libro di testo: M. Contadini, Il Capitello, ITINERARI 2.0 - vol. unico

PROGRAMMA

- La persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La modernità: opportunità e pericoli.
- La dottrina sociale della Chiesa: il lavoro, l'economia, la politica e la società.
- La ricerca di unità nella Chiesa e il movimento ecumenico.
- Il dialogo interreligioso ed i rapporti tra le diverse religioni.
- L'insegnamento della Chiesa su vita, matrimonio e famiglia.
- L'anno "liturgico". Fede, religione, cultura popolare e società.

Materia: Educazione Civica

Classe/indirizzo: 5B Informatica e Telecomunicazione

Anno scolastico 2025 – 2026

Referente: Bolzoni Laura

MATERIALI: libri di testo, teatro, dispense e articoli

PROGRAMMA

Nucleo tematico: COSTITUZIONE

Memoria storica:

- Storia locale sul territorio di Mariano Comense: percorso storico " L'8 settembre 1943 vissuto da tre marianesi".

Attività di orientamento:

- Incontro con i Maestri del lavoro
- Visita salone orientamento Young ad Erba.
- Azienda Professional-Link SRL.

Diritti umani:

- "La violenza di genere equivale a diritti negati".
- Diritti umani tra storia e attualità: schiavitù, genocidi, deportazioni, migrazioni coatte, guerre di confine.
- Educare ai Diritti umani
- Diritto all'informazione
- 1984 - Orwell L'annullamento della storia, della memoria personale e dei legami affettivi. La repressione di ogni forma di individualità.

Diritti e doveri degli studenti:

- Elezioni rappresentanti di classe e di istituto.
- Elezione degli organi di rappresentazione dell'istituto.

Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE

Cittadinanza digitale:

- Digital Skill e oltre!
- Salotto Mix
- Sicurezza informatica
- Como Lake Digital Innovation Forum

Nucleo tematico: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Sostenibilità ambientale

- Teatro: Ilva Football Club.
- Questionario di ricerca sulle malattie cardiovascolari – con laureanda.

Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione:

- Visita di istruzione a Praga.

ALL. B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

OMISSIS

ALL. C: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Matematica	Rodilloso Umberto	
Scienze Motorie	Terraneo Fausto	
Religione Cattolica	Bolzoni Laura	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Luoni Viviana	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Grande Danilo	
Sistemi e Reti	Cubaiu Mattia	
Sistemi e Reti	Fasoli William	
Lingua e letteratura italiana Storia	Macrì Antonina	
Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa	Lombardi Laura	
Gestione di Progetto e Organizzazione d'Impresa	Mesiano Alessandro	
Inglese	Verde Lucia	
Informatica	Pietravallo Giuseppe	
Informatica	Pozzi Luca	